



Parco N. R. dei Monti Lucretili

SERVIZIO EDUCAZIONE AMBIENTALE

In collaborazione con la Direzione Ambiente e Sistemi Naturali (Area Educazione) della Regione Lazio - Programma Gens 2.0

Programma Attività di Educazione Ambientale e Formazione Ecologica 2016-2017

(Delibera del Commissario Straordinario n. 41, del 23.09.2016)

Contiene:

Note esplicative
Schede didattiche

Settembre 2016

Note esplicative

In relazione al Programma Gens 2.0 della Direzione Ambiente e Sistemi Naturali (Area Educazione) della Regione Lazio, il Servizio Educazione Ambientale del Parco dei Monti Lucretili propone per gli Istituti Scolastici il proprio **PROGRAMMA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E FORMAZIONE ECOLOGICA** (Delibera del Commissario Straordinario n. 41 del 23.09.2016),

Visto il grande numero di richieste di **partecipazione al Programma** da parte degli insegnanti che ogni anno pervengono all'Ente Parco, per motivi tecnici, nell'accettazione delle **domande di partecipazione**, sarà data la **priorità ai plessi scolastici afferenti ai Comuni del Parco**, mentre per tutte le altre scuole è stata prevista la possibilità di ADESIONE tramite partecipazione del personale dell'Ente a progetti didattici specifici.

Come negli anni scorsi, **la formalizzazione da parte dell'Ente delle richieste di adesione delle singole classi** avverrà in seguito all'elaborazione del totale delle richieste pervenute.

Inoltre, come già di norma, l'Ente Parco, nel caso di un numero eccessivo di richieste rispetto alle possibilità lavorative del proprio personale coinvolto nell'attuazione dei singoli laboratori, darà **priorità nella partecipazione ai laboratori a quelle classi la cui richiesta si inserisce all'interno di un progetto scolastico già programmato.**

Rinnovando l'obiettivo di tendere al soddisfacimento della totalità delle richieste espresse, nel caso in cui un singolo laboratorio presenti richieste ritenute eccedenti le disponibilità di personale a disposizione, sarà sollecitata cura dell'Ente, se possibile, proporre e concordare con gli insegnanti coinvolti eventuali soluzioni alternative (la formalizzazione finale delle richieste sarà fatta entro la metà del mese di novembre).

Per quanto riguarda invece i laboratori-visite guidate Giardino dei Cinque Sensi e Parco Faunistico Piano dell'Abatino è previsto un contributo a persona di 1 Euro per rimborso spese di gestione.

La richiesta di partecipazione al presente Programma (un solo laboratorio per classe) prevede la compilazione dell'apposita SCHEDA DI ADESIONE redatta e sottoscritta a cura dell'insegnante richiedente e firmata contestualmente per conoscenza dal Dirigente di Istituto.

Nell'ambito delle attività programmate in classe o sul territorio **qualsiasi disdetta** ad impegni concordati va comunicata tempestivamente in modo da consentire la ricerca di date alternative. Analogamente, in caso di escursione rimandata per maltempo, in caso di assenza di attività alternative, si recupererà la data sulla base della reciproca disponibilità.

A cura di **Stefano Panzarasa** (Responsabile Servizio Educazione Ambientale - SEA),
con la collaborazione di **Giuseppina Lodovisi, Donatella Passacantilli, Patrizia Casamassima, Valentina Capparella, Carlo Lalli** (SEA), **Laura Confaloni, Roberto Pietrosanti, Giampiero Strangio** (Servizio Vigilanza), **Ada Maria Incollà** (Servizio Comunicazione), **Laura Toti** (Parco Faunistico Piano dell'Abatino)

Settembre 2016

Schede Esplicative e Didattiche

PER LE SCUOLE AFFERENTI AL PARCO

Laboratori

1) PICCOLE GUIDE

La finalità del laboratorio è quella di diffondere la conoscenza delle Aree Naturali Protette del Lazio e dei suoi valori, motivare i bambini e le bambine alla scoperta del territorio di appartenenza, coinvolgendo le scuole e le famiglie.

Le Piccole Guide dovranno avere una conoscenza approfondita del patrimonio naturalistico e culturale locale.

Le Piccole Guide non si dedicheranno unicamente alla conoscenza dei valori naturalistici e culturali del territorio ma, come espressione di una educazione ambientale interdisciplinare e integrata, potranno dedicarsi ad approfondire diverse tematiche attraverso attività tecniche di artigianato, musica, fotografia, pittura, video, arte, teatro ed altre arti visive per conoscere e rappresentare il proprio territorio.

Il percorso, a scelta dell'insegnante può prevedere un secondo anno di attività dove le Piccole Guide approfondiranno il loro lavoro, continuando il percorso di conoscenza dell'Area protetta diventando Guide Esperte e poi proseguire fino al terzo anno di con il laboratorio dei Ragazzi e Ragazze del Parco.

Destinatari: bambini della scuola primaria e secondaria di primo grado

Età : 6 -14 anni

Durata: un anno o triennale

(A cura dei Servizi Educazione Ambientale e Sorveglianza)

2) Funghi: natura, storia, miti

“Funghi: natura, storia, miti” ha lo scopo di avvicinare le nuove generazioni alla tradizione della raccolta dei funghi, alla prevenzione degli avvelenamenti da funghi, responsabilizzarle sulla tutela dell'ecosistema ed educarle a vivere in armonia con la natura, in particolare quella del proprio territorio: il Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili.

Target:

12 classi delle Scuole: Infanzia, Primaria, Secondaria di I° grado.

Obiettivi:

- 1) aumentare la capacità dei ragazzi di osservare il Regno “Fungi”;
- 2) aumentare la capacità di valorizzare ogni specie fungina e il suo ruolo nell’ecosistema;
- 3) aumentare la conoscenza dei valori legati alla tradizione della raccolta dei funghi;
- 4) aumentare la conoscenza dei rischi derivanti dal consumo di funghi tossici;
- 5) aumentare la conoscenza della storia e dei miti legati ai funghi.

Metodologia:

- a) Contenuti delle lezioni:
 1. Concetti di micologia di base;
 2. Funghi commestibili e funghi tossici;
 3. I miti sui funghi;
 4. Credenze popolari sui funghi;
 5. I funghi nella storia;
 6. Rispetto dell’ambiente, in particolare del Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretilidove si andrà ad osservarli;
 7. Normativa: accenni.

- b) Attività in classe:
 1. Conoscenza dei funghi mediante materiale fungino fresco e secco;
 2. Realizzazione di schede riferite alle specie commestibili e a quelle tossiche;
 3. Conoscenza della storia riguardante i funghi;
 4. Conoscenza dei miti riguardanti i funghi;
 5. Realizzazione di cartelloni descrittivi con disegni, testie vari materiali.

- c) Attività all’esterno:
6 escursioni micologiche (2 classi di 40/50 alunni ad escursione) nel territorio del Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili.

Risorse umane:

Micologa: Ada Maria Incollà e un collaboratore.

Materiali:

- a. a carico del Parco: Macchina fotografica,

- b. a carico della scuola e dei partecipanti: lenti d’ingrandimento per osservare le caratteristiche macroscopiche dei funghi;
Materiali per la realizzazione di cartelloni rigidi, registratore, macchina fotografica.

Tempi e orari:

Per ognuna delle 12 classi coinvolte sono previste 2 lezioni della durata di 1 ora ciascuna (totale 24 ore). Gli orari delle lezioni verranno stabiliti in base alle esigenze ed alla disponibilità della scuola.

L'intero progetto ha una durata complessiva di 60 ore.

I temi saranno affrontati in base all’età degli alunni.

(a cura della Micologa Ada Maria Incollà - Servizio Comunicazione)

3) VISITA E ATTIVITA DIDATTICA AL GIARDINO DEI CINQUE SENSI

Rivolta alle classi: Infanzia – Primaria - Secondaria di I grado

1) Tematismi

- Una porta d'ingresso al Parco dei Monti Lucretili.
- Entrare in contatto profondo con la natura attraverso i cinque sensi per accrescere la propria consapevolezza ecologica.
- Attività scientifiche e ludiche ed escursioni di varia lunghezza e difficoltà.

Il Giardino dei Cinque Sensi è un'area verde, Centro di Educazione Ambientale, situata vicino al paese di Licenza, che offre la possibilità di sperimentare un nuovo modo di utilizzare vista, udito, odorato, tatto e gusto per la conoscenza profonda della natura.

Il giardino è attrezzato anche per visite da parte di diversamente abili, e così il bosco e il sentiero che corre lungo il torrente "Marricella", adiacente all'area di visita.

2) Obiettivi didattici

- verificare le potenzialità di conoscenza personale attraverso l'uso distinto dei 5 sensi in rapporto al mondo naturale e la possibile connessione fra umani e natura in senso ecologicamente profondo ed ecocentrico.
- saper riconoscere alcune delle principali specie di piante officinali cresciute spontaneamente o messe a dimora in vasche specifiche dal personale del Parco;
- scoprire le proprietà delle piante officinali ed i loro possibili utilizzo (in cucina, medicina, cosmetica);
- saper riconoscere alcune delle principali specie della flora spontanea del Parco, provando di nuovo a soffermarsi sulle diverse forme, colori e profumi;
- elementi della vita vegetale ed animale, terrestre ed acquatica, legata alla presenza di un corso d'acqua.

3) Attività (in classe e sul campo)

- presentazione, in classe, del Parco: il territorio, la flora e la fauna selvatiche;
- visita al giardino dei cinque sensi: illustrazione delle essenze presenti e dell'ambiente naturale intorno e lungo il corso del torrente "Marricella";
- osservazioni, attività e giochi legati ai cinque sensi;
- passeggiata ed osservazioni di carattere naturalistico lungo il sentiero che passa accanto al centro visita.

4) Materiali occorrenti (a cura della scuola)

- macchina fotografica, taccuino;
- contenitori di vario tipo per raccogliere e conservare campioni raccolti all'interno del giardino e/o lungo il bosco.

5) Tempistica

- un incontro in classe di circa un'ora;
- visita guidata (data, logistica e tempistica da concordare).

(A cura del Servizio Educazione Ambientale, ref. Donatella Passacantilli, Patrizia Casamassima e Valentina Capparella)

4) VISITA AL PARCO FAUNISTICO PIANO DELL'ABATINO

Centro di Recupero per animali in difficoltà

1) Tematismi

Conoscenza della fauna autoctona del Parco Regionale Naturale dei Monti Lucretili, attraverso il confronto con le specie esotiche ospitate dal Centro di Recupero.

Conoscenza del ruolo svolto dai Centri di Recupero e dai Santuari per gli animali in difficoltà.

Il Parco Faunistico di Piano dell'Abatino si occupa della cura e del recupero degli animali selvatici feriti, maltrattati o sequestrati. Il centro si occupa inoltre di educazione ambientale con l'obiettivo di sensibilizzare le scolaresche sulle tematiche naturalistiche con particolare attenzione a quelle concernenti la conservazione della fauna selvatica ed il rispetto degli habitat di origine.

2) Obiettivi didattici

Conoscere l'attività del Parco Piano dell'Abatino relativa al recupero ed alla riabilitazione di animali feriti e bisognosi appartenenti alla fauna selvatica autoctona quali, tra gli altri, volpi, istrici, tassi, caprioli, cinghiali, rapaci diurni e notturni.

Conoscere l'attività del Parco come Santuario per offrire rifugio ad animali maltrattati, abbandonati e sequestrati appartenenti alla fauna selvatica esotica, con particolare riferimento al recupero ed alla riabilitazione di primati provenienti dalla sperimentazione ai quali viene data la possibilità di tornare a vivere in gruppi sociali.

Conoscere la biologia ed il comportamento di molti animali presenti nel territorio del parco dei Monti Lucretili e di alcuni animali esotici ricoverati presso il Parco Faunistico.

3) Attività (in classe e/o sul campo)

Presentazione in classe del Parco N.R. dei Monti Lucretili e del Parco Faunistico Piano dell'Abatino.

Visita guidata da un esperto in fauna selvatica alle strutture del Centro, dove si potranno osservare gli esemplari delle diverse specie ricoverate e/o ospitate, tra cui molte specie di uccelli rapaci quali la poiana, il gheppio, il barbagianni, il gufo reale etc.

Eventuale rilascio in libertà di animali, appartenenti alla fauna autoctona, completamente recuperati.

4) Materiali occorrenti (a cura della scuola)

un taccuino con matita;

macchina fotografica;

binocolo;

5) Tempistica

Un breve incontro di presentazione in classe;

Visita guidata al Centro di Recupero (una mattina);

Escursione presso il Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili, durante la quale si inserisce l'eventuale rilascio in libertà di uno o più animali curati presso il Centro Faunistico.

(Referente del percorso didattico: Giuseppina Lodovisi - SEA)

5) IO RICICLO, TU RICICLI: IL MONDO E' PULITO

Finalità: Percorso didattico di allenamento al riciclo dei rifiuti domestici.

Obiettivi: Attività didattiche per imparare la raccolta differenziata.

Metodologia: Lezioni teoriche per conoscere le regole di differenziazione dei rifiuti le classi per i vari materiali; attività pratiche di raccolta differenziata; uso dei materiali riciclabili per costruzione giochi o oggetti utili; ri-uso della plastica, della carta, del vetro ; riutilizzo dei cibi non consumati, ricette.

Utenti del Progetto: Scuola primaria e secondaria.

Materiali: Quanto si può trovare a scuola; materiali didattici e da cancelleria.

Moduli: Primo livello, insegnare le regole. Secondo livello, insegnare le regole e fare pratica di smaltimento con la raccolta differenziata. Terzo livello, insegnare le regole e fare pratica di smaltimento con la raccolta differenziata, recuperare e costruire nuovi oggetti o poter riutilizzare i cibi non consumati.

Lezioni e durata: 1 lezioni di 1 ora per il primo livello; 2 lezioni di 1 ora per il secondo; 3- 4 lezioni di 1 ora terzo livello.

(Referente: Roberto Pietrosanti, Serv. Sorveglianza)

6) CSMON – life: Citizen Science MONitoring

Tematismi

- Che cos'è la Biodiversità
- Problematiche legate alla tutela della Biodiversità (deforestazione, cambiamenti climatici, diffusione di specie alloctone, impatto antropico, etc.)
- Conservazione delle specie rare o in via di estinzione

CSMON –LIFE (Citizen Science MONitoring) è il primo progetto italiano di citizen science sulla biodiversità, promosso in Italia dalla Commissione Europea e si propone di coinvolgere cittadini e studenti nell'osservazione, nella gestione e nella conservazione della biodiversità, in stretta collaborazione con la comunità scientifica e le istituzioni. All'osservazione ed al riconoscimento di specie animali e vegetali sul campo, alcune delle quali di origine alloctona, seguirà, grazie all'utilizzo di semplici applicazioni per smartphone, la segnalazione ad un team di esperti di settore per la validazione del riconoscimento. I dati raccolti e validati, confluiranno all'interno del Network Nazionale sulla Biodiversità (NNB), un sistema di banca dati nazionale promosso dal Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare (MATM), finalizzato alla conoscenza delle specie presenti sul territorio nazionale ed alla loro distribuzione.

Obiettivi didattici

- Coinvolgimento e partecipazione attiva dei ragazzi al monitoraggio della flora e della fauna nazionale

- Collaborazione diretta alla ricerca scientifica, che, grazie ai dati raccolti può migliorare il livello di conoscenza del nostro paese e fornire importanti indicazioni ai soggetti che devono garantirne la tutela
- Comprensione delle problematiche legate alla conservazione delle specie edell'importanza di tutelare la della Biodiversità
- Stimolazione delle personali capacità di osservazione di ciascuno e della curiosità/conoscenza del mondo naturale
- Cambiamento dei nostri comportamenti a favore della sostenibilità e della tutela dell'ambiente

Attività

Primo incontro, in aula (1 ora ca.):

- Presentazione del Parco (in caso di prima esperienza formativa con l'Ente Parco)

Secondo incontro, in aula (1 ora ca):

- Introduzione dei tematismi
- Scarico dell'Applicazione e prove di registrazione dati

Terzo incontro, sul campo:

- Si sceglie un breve percorso, nel Parco o nei pressi dell'Istituto, per esercitare la propria capacità di osservazione e di registrazione dei dati.

Materiali

Per gli operatori: videoproiettore per Power Point

Per gli studenti: disponibilità di utilizzare il proprio smartphone, possibilmente 1 ogni tre studenti. In caso contrario si utilizzerà a turno quello dell'operatore.

N.B. Scaricare l'Applicazione gratuita per la raccolta dei dati è assolutamente facoltativo.

Attività adatta alle classi:

- Terzo anno della scuola secondaria di primo grado
- Scuola superiore

(Referenti: Laura Confaloni (Servizio Sorveglianza); Roberto Pietrosanti - Servizio Sorveglianza; Giuseppina Lodovisi - Servizio Educazione Ambientale)

COLLABORAZIONE CON LE SCUOLE

Per tutti gli ordini scolastici

Le classi che hanno particolari esigenze di insegnamento in relazione a loro progetti didattici specifici (anche considerando eventuali collaborazioni già avvenute negli scorsi anni) possono chiedere la collaborazione del Servizio Educazione Ambientale, Comunicazione e Vigilanza che potranno intervenire in modalità da concordare (laboratori, escursioni, visite guidate) nell'ambito delle proprie competenze e disponibilità.

Tutte le scuole di ogni ordine e grado possono richiedere di venire in visita al Parco nell'ambito del progetto AMICI DEL PARCO.